



Decreto della Rettrice 2021

Oggetto: Designazione a Referente Interno ai sensi dell'art. 15 del Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università Ca' Foscari Venezia, del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003.

LA RETTRICE

- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE ("**General Data Protection Regulation**" - "**GDPR**");
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- CONSIDERATO** il processo di adeguamento al GDPR che ha riguardato l'intera organizzazione interna e ha, pertanto, comportato il coinvolgimento di competenze multidisciplinari;
- CONSIDERATO** che, in ossequio al principio di responsabilizzazione (c.d. *accountability*) di cui all'art. 24 del GDPR, l'Università Cà Foscari Venezia ("**Università**" o "**Titolare**") ha definito una struttura organizzativa privacy, meglio descritta all'interno del "*Regolamento in materia di protezione dei dati personali*" adottato dall'Università ("**Regolamento interno**");
- PRESO ATTO** che l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre provveduto alla designazione del *Data Protection Officer* o Responsabile della Protezione dei Dati Personali ("**DPO**") ai sensi dell'art. 37 del GDPR;
- VISTO** l'art. 15 del Regolamento interno, che attribuisce specifici compiti a coloro che ricoprono ruoli di impulso e coordinamento all'interno delle Aree, dei Dipartimenti, delle Scuole, dei Centri e del Sistema Bibliotecario dell'Università ("**Struttura**" o "**Strutture**");
- CONSIDERATO** che il Regolamento interno prevede la designazione delle seguenti figure: Referente di Struttura, Referente Interno e Autorizzato al trattamento;
- PRESO ATTO** che i Referenti di Struttura sono individuati nella persona del Direttore Generale, dei Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario e del Centro Linguistico di Ateneo, dei Direttori dei Dipartimenti e dei Responsabili dei Centri e delle Scuole dell'Università con funzioni di rappresentanza e ricoprono un ruolo di indirizzo, coordinamento, controllo, nonché di programmazione della formazione del personale interno alla propria Struttura, in collaborazione con il DPO;
- PRESO ATTO** che i Referenti Interni sono individuati nella persona dei Direttori degli Uffici, dei Segretari dei Dipartimenti, delle Scuole e dei Centri, dei Direttori di Biblioteca e dei Responsabili Scientifici di Attività di Ricerca che comporti un trattamento di dati personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo, coordinatori di attività di ricerca, referenti scientifici di un progetto di ricerca finanziato, *tutor* di assegnisti di ricerca, relatori di tesi di laurea o di dottorato, ecc.);



- CONSIDERATO** che, in particolare, ai Referenti Interni è attribuito un ruolo operativo, finalizzato all'esecuzione degli interventi programmatici definiti dal Referente di Struttura, oltreché compiti di collaborazione con il DPO e doveri di supervisione e formazione nei confronti dei soggetti che operano all'interno della Struttura di appartenenza;
- CONSIDERATO** che, in particolare, ai Referenti Interni - Responsabili Scientifici è attribuito un ruolo operativo con riferimento al trattamento dei dati personali in relazione all'Attività di Ricerca svolta, oltreché compiti di collaborazione con il DPO e doveri di supervisione e formazione dei Ricercatori che collaborano alla predetta Attività;
- CONSIDERATO** che tutti i soggetti che trattano dati personali per conto dell'Università (in particolare il personale tecnico-amministrativo – compresi i tecnologi di cui all'art. 24-bis della L. n. 240/2010 –, i collaboratori ed esperti linguistici (CEL), i professori universitari, i ricercatori anche a tempo determinato, i docenti a contratto, i *visiting professor* e i *visiting scholar*, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, i consulenti e collaboratori e gli eventuali altri soggetti che intrattengono rapporti di lavoro o collaborazione con l'Università, compresi gli studenti nello svolgimento delle attività di supporto ai servizi universitari, e gli stagisti nonché i volontari del servizio civile assegnati all'Università) devono essere designati da quest'ultima Autorizzati al trattamento ai sensi degli artt. 29 e 32, c. 4, del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. n. 196/2003, come previsto dall'art. 16 del Regolamento interno ("**Autorizzati**");
- PRESO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo.

DECRETA

- Art. 1** I Direttori degli Uffici, i Segretari dei Dipartimenti, delle Scuole e dei Centri e i Direttori di Biblioteca sono designati Referenti Interni nell'ambito della Struttura di appartenenza con l'attribuzione dei compiti di seguito indicati:
- assicurare che tutto il personale della propria Struttura sia stato correttamente designato – tramite apposita clausola inserita nel contratto o in altro atto avente ad oggetto il rapporto di lavoro o collaborazione – ad Autorizzato con riferimento al ruolo ricoperto e alle attività svolte per conto dell'Università;
 - adoperarsi affinché le attività di trattamento di dati personali svolte dagli Autorizzati avvengano nello scrupoloso rispetto delle disposizioni del GDPR, del D.Lgs. n. 196/2003 e dei Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali ("**Normativa privacy**"), del Regolamento interno e delle istruzioni e linee guida redatte dal Referente di Struttura in collaborazione con il DPO ("**Regole operative**");
 - assicurarsi che i trattamenti di dati personali svolti dall'Università avvengano in presenza di un'idonea base giuridica;
 - fornire al DPO tutte le informazioni necessarie a valutare (i) se le attività di trattamento di propria competenza possano presentare rischi elevati per i diritti e le



- libertà degli Interessati, (ii) se sia necessario procedere a effettuare una valutazione di impatto ("**Data Protection Impact Assessment**" - "**DPIA**") di cui all'art. 35 del GDPR, nonché (iii) se sia necessario adottare, anche con il supporto di altre Aree competenti, misure di sicurezza tecniche e organizzative per ridurre i rischi rilevati;
- e. adottare (o sovrintendere all'adozione), anche con il supporto dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni ("**ASIT**") o di altre Strutture competenti, le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire la protezione dei dati personali raccolti nell'ambito di propria competenza e, in caso di oggettiva impossibilità, informare tempestivamente (nel minor tempo possibile) il Referente di Struttura e il DPO;
 - f. in collaborazione con il DPO, predisporre e rendere le informative privacy agli Interessati (così come definiti all'art. 4, c. 1, 1), del GDPR) nel rispetto delle indicazioni del Titolare (utilizzando gli appositi modelli adottati dall'Università);
 - g. informare il Referente di Struttura e il DPO dell'avvio di ogni nuovo trattamento, della cessazione dei trattamenti in corso, nonché di modifiche del processo o dell'acquisizione di nuove tecnologie che abbiano ad oggetto dati personali in tempo utile per permettere lo svolgimento dei necessari adempimenti;
 - h. procedere, in collaborazione con il DPO, all'aggiornamento (sia annuale, rispettando la tempistica definita dall'Università, sia infra annuale, a seguito di modifiche, secondo quanto indicato al punto che precede) del Registro delle attività di trattamento svolte dall'Università sia in qualità di Titolare che di Responsabile del Trattamento;
 - i. trasmettere tempestivamente agli Autorizzati, anche in caso di cambi di mansione, le schede del Registro delle attività di trattamento relative alle attività di loro competenza, segnalare ogni loro aggiornamento, nonché illustrare le stesse nell'ambito di appositi momenti formativi;
 - j. informare nel minor tempo possibile il DPO di ogni problematica rilevata che riguardi il trattamento dei dati personali;
 - k. più in generale, dare applicazione agli interventi operativi definiti all'interno delle linee programmatiche adottate dal Referente di Struttura;
 - l. provvedere a dare tempestiva comunicazione scritta al Referente di Struttura e al DPO, entro al massimo 3 giorni lavorativi, in caso di istanze o di esercizio dei diritti da parte di Interessati, allegando copia della richiesta e collaborando a tutte le attività necessarie all'evasione della stessa;
 - m. qualora rilevino, direttamente o tramite segnalazione di un Autorizzato, una violazione di dati personali, avvisare tempestivamente (entro 6 ore dall'avvenuta conoscenza) l'Ufficio Supporto Utenti di ASIT (tramite e-mail e telefonate), fin quando non si sia sicuri che quest'ultimo abbia ricevuto la comunicazione, nel rispetto della "*Policy per la gestione dei Data Breach*" adottata dall'Università;
 - n. effettuare, anche con il supporto del DPO, sulla base del piano elaborato dal Referente di Struttura, attività di controllo e *audit* volte a verificare l'osservanza delle



disposizioni della Normativa privacy, del Regolamento interno e delle Regole operative da parte degli Autorizzati;

- o. informare nel minor tempo possibile il Referente di Struttura e il DPO qualora, a seguito delle suddette attività di controllo e *audit*, rilevino comportamenti scorretti, al fine di permettere l'adozione dei necessari interventi correttivi;
- p. sulla base delle linee programmatiche definite dal Referente di Struttura in collaborazione con il DPO, organizzare eventi formativi privacy rivolti agli Autorizzati;
- q. assicurarsi che gli Autorizzati della Struttura abbiano frequentato, entro il termine stabilito dal Titolare, i corsi di formazione in materia di protezione dei dati personali individuati come obbligatori.

Art. 2 L'assunzione della qualifica di Referente Interno non comporta alcun riconoscimento economico in quanto normativamente necessaria per lo svolgimento delle attività di trattamento dei dati personali svolte per conto dell'Università.

Art. 3 La designazione di cui ai precedenti articoli decorre dal 1° marzo 2022 e si intende priva di scadenza salvo eventuale aggiornamento da effettuarsi con medesimo provvedimento.

La Rettrice
Prof.ssa Tiziana Lippiello



Università
Ca' Foscari
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it

VISTO IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gabriele Rizzetto